

**Alfonso Di Giovanni – Via Verdi 15 – 21045 Gazzada Schianno (VA)**  
**Tel: Fax: 0332-464074**

Egr.  
BATTAGLIA AVV. ANTONIO  
VIA MONTEBELLO, 65  
21100 VARESE

Raccomandata A.R.

Gazzada Schianno, 6 aprile 05.

Egr. avv. Battaglia.

Dopo la denuncia del 22 aprile 1997 in cui accusavo Giudici del Tribunale di Varese per il reato di associazione a delinquere, il silenzio è stato una mia libera scelta, e non certo per paura.

Avevo già preparato una lettera per Lei, quando una Sua raccomandata del 31/3/'05 m'invita a rimettere un fondo spese di almeno 500,00 €, per gli oneri della difesa che gravano su di me.

Vorrei fare un promemoria degli avvocati che ho dovuto pagare, non sto ad elencare la cifra esatta, perché nel momento che scrivo non ho tra le mani le fatture.

AVVOCATO DI FIDUCIA ZONDA CARLO, oltre sette milioni di lire, per essersi accordato con Magistrati del Tribunale di Varese nel simulare un reato e falsificare l'ordinanza del Tribunale della Libertà, (può dire al sig. D'Agostino, che sono in grado di indicare chi ha scritto l'ordinanza), e per aver in collaborazione con Magistrati falsificato l'ingiunzione del Pretore.

AVVOCATO DI FIDUCIA BRUNO STEFANO, oltre tre milioni di lire, per aver permesso al Presidente di Sezione Giovanni Polidori di commettere reato nel processo da Lui presieduto, per avergli permesso di suggerire ai testimoni dell'accusa che cosa dovevano dire, e di avergli permesso per ben sei volte di andare a prendere il caffè mentre era in corso un processo.

AVVOCATO DI FIDUCIA BRIGHINA ALFONSO, oltre un milione e mezzo di lire, per non essersi presentato all'Udienza Preliminare e a nessun'altra udienza in accordo con Magistrati perché a conoscenza di reati degli stessi.

AVVOCATO DI FIDUCIA BENZONI GIANNI, devo sprecare una parola d'elogio per come si è comportato l'avv. Benzoni fino al giorno che, dopo aver parlato con l'avv. Zonda, si è ritirato dal ricorso al TAR della Lombardia poiché lo stesso sarebbe entrato nel merito.

Scordarsi gli incontri o le parole compromettenti è una qualità degli avvocati, pensi che l'avvocato Brighina si era scordato persino che gli avevo dato dei soldi, Lei s'è scordato anche del nostro incontro nel Suo ufficio, e certamente si sarà chiesto, e si saranno chiesti, come mai in quel colloquio le ho mostrato solo la denuncia fatta all'ordine degli avvocati, e non le ho fatto vedere anche quelle consegnate alla Procura di Milano. La risposta è arrivata l'otto ottobre.

Dalla documentazione che ho richiesto all'ufficio del GUP, e dalla sua lettera, si capisce perfettamente che anche questa volta sono riusciti ad intercettarla, appena troverò il tempo mi recherò a Brescia per chiedere altri documenti, e capire se vi è la complicità della Procura di Brescia, ma ciò non toglie che Agostino Abate ha lo stesso una denuncia a suo carico.

Falsificare atti di un altro Tribunale è reato, per giunta agli atti di un'Udienza Preliminare.

Non aver denunciato che la data del documento -4- non coincideva con l'archiviazione del Tribunale di Brescia, aveva uno scopo ben preciso.

**segue**

Nel mese d'ottobre avevo preparato un migliaio di volantini, di cui n'allego uno, ed ero pronto a distribuirli per Varese.

Egr. avvocato, le allego anche un cd (è auto avviante) in cui si può vedere una parte del sito internet dove è riportato tutta la denuncia dell'otto ottobre contro Agostino Abate, e chi è competente ad indagare per i reati denunciati, può scaricare e stampare.

Questi sono gli atti per la mia difesa che da questo momento diventa pubblica.

Nessuno è stato capace di gestire la faccenda, nemmeno il PM Abate. Cosa pensava di ottenere prendendo in mano il procedimento?

Già all'inizio, il Sindaco e il segretario comunale avrebbero potuto evitare questo, bastava scendere un gradino dal loro Olimpo.

Che cosa succederebbe se la gente venisse a conoscenza delle denunce contro Pubblici Ministeri e Giudici del Tribunale di Varese? E delle denunce contro avvocati di Varese?

Qualcun altro potrebbe seguire il mio esempio?

Con le udienze preliminari che si sono celebrati, e quella che stanno per fare, la Procura di Brescia sta permettendo ai denunciati di commettere delitti della stessa specie di quelli che si denunciavano; a mio avviso è responsabile penalmente.

Le mie denunce sono reati perseguibili d'ufficio, e vorrei ricordare che se ciò che ho denunciato non fosse stato vero, non ci sarebbe stato bisogno che il Sig. D'Agostino scrivesse di aver presentato denuncia di calunnia per cercare di spaventarmi.

A meno che non mi si ammazza, ho una proposta nel caso voleste accettarla.

Dopo di che, dal tredici aprile, ogni giorno è buono per distribuire volantini di cui Lei ne ha uno in possesso, e questo sarà l'inizio, gli altri riporteranno anche i nomi degli avvocati coinvolti, e tutto fino a quando chi è competente non mi arresterà, o arresterà i denunciati.

Allegati:

- 1) volantino
- 2) cd sito internet

Distinti saluti

Alfonso Di Giovanni

